

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **PREMESSA**

Il presente bilancio Vi viene presentato usufruendo del maggior termine previsto dall'ultimo comma dell'art. 2364 C.C. per cause di forza maggiore.

Infatti, nei giorni in cui doveva essere redatto il progetto di bilancio, è venuto improvvisamente a mancare il precedente Amministratore Unico Avv. Gianni Giuliano, cui rivolgo con cordoglio un ricordo, e di cui desidero sottolineare le doti umane e professionali e quanto Egli ha fatto in favore della Società, con una visione proiettata al futuro della stessa, in un'ottica di ampliamento dell'attività e funzionale al prospettato sviluppo del polo universitario da essa gestito. Vi invito pertanto ad osservare un minuto di silenzio alla Sua memoria.

### **CRITERI DI FORMAZIONE**

Il bilancio chiuso al 31.12.2021 è redatto secondo le clausole generali ed i principi di cui alle disposizioni degli artt. 2423, 2423bis e 2423ter del Codice Civile in forma abbreviata, essendoci avvalsi della possibilità prevista dal primo comma dell'art. 2435bis C.C. Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale conforme allo schema dell'artt. 2424 secondo le disposizioni dell'art. 2424bis, dal Conto Economico conforme allo schema di cui all'artt. 2425 e le disposizioni dell'art. 2425bis e dalla Nota Integrativa secondo il disposto dell'art. 2427 del Codice Civile, nella quale sono espressi i criteri di cui all'art. 2426 C.C., il tutto secondo le disposizioni dell'art. 2435bis C.C., come modificato dal D. Lgs. n. 139/2015. Non è stato redatto il Rendiconto finanziario. La Società è esonerata dalla redazione della Relazione sulla gestione ai sensi del settimo comma dell'art. 2435bis C.C., contenendo la presente nota le informazioni di cui ai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. La Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio è quindi stata redatta al solo scopo di fornire maggiore chiarezza e completezza di informazione sulla struttura del Polo Universitario Imperiese e sulla sua gestione e per ottemperare a quanto previsto dal quarto comma dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016, cosiddetto "Testo Unico sulle Società Partecipate".

La presente Nota Integrativa è stata redatta per illustrare i criteri di valutazione applicati ed i

principi contabili seguiti per la stesura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, integrandola con le informazioni ritenute necessarie ed utili a fornire una più chiara rappresentazione sulla gestione e del risultato d'esercizio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

**Informativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1, C.C.**

### **Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio**

#### **Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale.**

La grave epidemia da COVID-19 emersa in Italia e nel mondo verso la fine del mese di febbraio 2020 e tuttora purtroppo ancora in corso, anche se in attenuamento, rientra sicuramente tra i fatti di rilievo la cui natura è tale da provocare significativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici sulle Aziende in generale. Tale pandemia aveva condotto a suo tempo le Autorità Governative ad emettere significativi provvedimenti di emergenza anche con riferimento ai bilanci delle Aziende, integrando la disciplina "ordinaria" di redazione del bilancio. In tal senso, era, fra l'altro, previsto che nella redazione del bilancio 2020 le imprese potessero avvalersi della **deroga alla valutazione della continuità aziendale** prevista dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, cosiddetto Decreto Rilancio, convertito, con modificazioni, in Legge 17 luglio 2020, n. 77. Più specificatamente, la norma era stata introdotta dal comma 2 dell'articolo 38-quater della legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, cosiddetto Decreto Rilancio. In tal senso l'OIC – Organismo Italiano di Contabilità - nel novembre 2020 aveva emanato in consultazione il Documento interpretativo n. 8, denominato “Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio – continuità aziendale”, pubblicato in forma definitiva l'11 marzo 2021, che si applicava alle società che redigono il bilancio d'esercizio in base alle disposizioni del codice civile. In tale documento l'OIC rappresentava che la società che **si fosse avvalsa della deroga** prevista dalla citata norma dovesse fornire informazioni della scelta fatta nelle politiche contabili ai sensi del punto 1) dell'articolo 2427 del codice civile. Restavano ferme tutte le altre disposizioni

relative alle informazioni da fornire nella Nota Integrativa, ivi comprese le informazioni relative agli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19.

In particolare, nella fase di preparazione del bilancio la società che avesse inteso avvalersi della deroga avrebbe dovuto descrivere nella nota integrativa le significative incertezze in merito alla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Pertanto, nella nota integrativa avrebbero dovuto essere fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, ai ragionamenti effettuati e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze. Inoltre, nei casi in cui, nell'arco temporale futuro di riferimento, non si fosse ritenuto sussistessero ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività, nella nota integrativa avrebbero dovuto essere descritte tali circostanze e, per quanto possibile e attendibile, i prevedibili effetti che esse avrebbero potuto produrre sulla situazione patrimoniale ed economica della società.

Inoltre, al fine di conservare ai bilanci una concreta e corretta valenza informativa anche nei confronti dei terzi, l'art. 7 del D.L. Liquidità (decreto legge 8 aprile 2020, n. 23), integrando la disciplina "ordinaria" di redazione del bilancio, aveva previsto che, nel bilancio di esercizio 2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'art. 2423 bis, comma primo, n. 1), C.C. (a mente del quale "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività") potesse comunque essere operata se la stessa fosse risultata sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020, come nel caso di questa Società per il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019.

Nella situazione rappresentata si prevedeva quindi la possibilità di valutare la ricorrenza del presupposto della continuità aziendale sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio chiuso dalla società anteriormente al 23 febbraio 2020, e cioè alla data di entrata in vigore delle prime misure collegate all'emergenza (decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13) ed al conseguente maturarsi degli effetti di crisi economica.

In tal senso la Fondazione OIC, attraverso il documento interpretativo n. 6, denominato “D.L. 8 aprile 2020 n. 23 - Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio”, aveva interpretato la norma in precedenza riportata nel senso che era consentito di verificare la continuità aziendale per il bilancio precedente al 2020 (quindi per la nostra Società il bilancio chiuso al 31.12.2019) sulla base delle informazioni in possesso ad una data antecedente il 23.02.2020, predisponendo, ove necessario, un piano previsionale per il bilancio 2020 che tenesse in considerazione unicamente l’andamento dell’attività consuntivata fino a tale data.

Pur alla luce di quanto sopra riportato, questa società **non** aveva ritenuto di **avvalersi della deroga** alla valutazione della continuità aziendale nel bilancio dell’esercizio precedente.

Di ciò si dirà in modo più esaustivo nella sottostante apposita sezione del presente documento, dedicata agli ulteriori fatti di rilievo avvenuti nell’esercizio in commento.

Si evidenzia che gli effetti della pandemia nel corso dell’intero esercizio 2020 ed almeno fino a metà dell’esercizio 2021 in esame hanno comportato per la Società la pressoché totale chiusura della sede di Via Nizza, Imperia, essendo la didattica, pur ridotta rispetto alle previsioni, proseguita prevalentemente a distanza. Alla ripresa dell’anno accademico, nel mese di settembre 2021, si è assistito ad una parziale ripresa dei corsi in presenza, tuttavia ancora frenata, a causa dell’evolversi della pandemia. Ciò, pur inibendo lo scopo principale per cui è stato costituito il Polo Universitario, ha comportato per la Società un risparmio in termini di rimborsi spese per gli accessi non effettuati dai Docenti ed una contrazione delle presenze dei Docenti anche nella didattica a distanza. Tali importi, considerata anche l’eccezionalità della situazione vissuta, sono stati accantonati ad appositi fondi rischi ed oneri, a fronte di oneri di ristrutturazione aziendale - anche di ordine funzionale degli ambienti, per renderli maggiormente aderenti alle necessità organizzative della Società - conseguenti alla riorganizzazione dei corsi ed ampliamento dell’offerta formativa previsti dal “Piano di Sviluppo” elaborato dal Dott. Marco Rossi, ed approvato all’unanimità dall’Assemblea dei Soci, come analiticamente illustrato più avanti, onde evitare o posporre, per quanto possibile, ogni ulteriore aggravio finanziario a carico degli Enti soci, che già finanziano la quasi totalità

dell'attività sociale con i loro contributi a fondo perduto in conto esercizio ai sensi dell'art. 27 dello Statuto Sociale, in conseguenza di tali nuove iniziative.

\*\*\*\*\*

A proposito di **continuità aziendale** il sottoscritto desidera porre ulteriormente in evidenza quanto segue.

L'Assemblea dei Soci del 14 luglio 2020 ha deliberato all'unanimità:

1. Di procedere alla trasformazione della Società in Fondazione di partecipazione nel più breve termine di tempo possibile;
2. L'approvazione del Piano di Sviluppo del Polo Universitario distaccato gestito da questa Società predisposto dal Dott. Marco Rossi su incarico del precedente Amministratore Unico.

L'Assemblea dei Soci del 9 luglio 2021 ha preso atto all'unanimità e con soddisfazione:

1. Dell'avanzato stato dei lavori preparatori per addivenire alla trasformazione eterogenea della Società in Fondazione di partecipazione;
2. Della disponibilità dimostrata dal nuovo Rettore dell'Università Prof. Federico Delfino, il quale, nell'ottica dell'ampliamento e sviluppo del Polo didattico di Imperia, si è reso altresì disponibile a valutare l'inclusione della collaborazione con l'Università di Torino in favore del Polo stesso, dichiarando la sua approvazione di massima del Piano di Sviluppo del Polo Universitario gestito da questa Società;
3. Della positività del dialogo con gli Esponenti della Regione Liguria, che si è impegnata a svolgere la propria parte mediante il finanziamento di migliorie al complesso immobiliare in uso al Polo Universitario di Imperia, consistenti nella ristrutturazione, riqualificazione e per il rilancio del presidio universitario mediante investimenti in manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del complesso immobiliare, già iniziati.
4. Del fatto che l'Amministrazione Provinciale ha promesso il proprio impegno per progettare insieme il futuro del Polo Universitario e la sua sussistenza, con ciò garantendo indirettamente, pro-tempore, il proprio sostegno ai sensi dall'art. 27 del contratto sociale (statuto sociale), mediante il

versamento alla Società dei contributi in conto esercizio per ciò stesso dovuti e che, come ampiamente noto, rappresentano di gran lunga la principale fonte di finanziamento della Società stessa.

I contatti intervenuti con il sottoscritto Amministratore Unico dalla sua nomina ad oggi confermano quanto sopra.

Nel frattempo le delibere assunte dai Consigli della totalità degli Enti partecipanti, che rappresentano la totalità del capitale sociale, in sede di revisione annuale per l'anno 2021 delle Società partecipate, indicavano, in linea con quanto sopra, quale obiettivo per la Società la trasformazione in Fondazione di partecipazione.

Al proposito risulta che la totalità degli Enti soci della Società abbia proceduto a sottoporre alla necessaria deliberazione dei rispettivi Consigli la trasformazione in Fondazione di partecipazione e la relativa bozza di statuto con esito favorevole alla trasformazione stessa e conseguente approvazione della bozza di statuto.

A seguito di quanto sopra sono intervenuti e sono in corso i contatti con lo Studio Notarile che è stato incaricato di stipulare l'atto di trasformazione eterogenea da Società per azioni a Fondazione di partecipazione, in modo da pervenire alla trasformazione quanto prima e nel corso del corrente anno.

Risultano così completamente superate le incertezze che in passato avevano caratterizzato il futuro del Polo Universitario e di questa sua Società di gestione.

Ricordo, ad ulteriore conferma della volontà dei Soci nel proseguire nell'iniziativa, ormai quasi trentennale, del Polo Universitario Imperiese, che gli stessi hanno continuato regolarmente a versare, in linea con la propria delibera in data 26 luglio 2018 e nonostante la passata incertezza sui futuri sviluppi, i contributi in conto esercizio richiesti ai sensi dell'art. 27 del vigente statuto sociale, ivi compresa l'Amministrazione Provinciale, socio di riferimento della Società, quest'ultima nonostante le difficoltà derivanti in particolare dal processo normativo di riordino istituzionale e funzionale degli Enti Provinciali, recato, in particolare, dalla L. 56/2014.

Per quanto riguarda la Convenzione con l'Università di Genova, il cui terzo Addendum è scaduto il 30 aprile c.a., sono intervenuti accordi per la proroga di tale Convenzione mediante un quarto Addendum, in modo da consentire la stipula di una nuova Convenzione direttamente con gli Esponenti della nuova Fondazione, una volta realizzata la trasformazione eterogenea di questa Società, il cui atto è previsto entro il 30 settembre p.v. e la cui efficacia, a norma dell'art. 2500-novies C.C., avrà effetto dopo sessanta giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 2500 C.C.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto riguarda invece l'attività del corrente esercizio, segnalo che, a seguito dell'allentamento delle disposizioni sul distanziamento sociale conseguenti all'epidemia, l'attività didattica è avvenuta, come anche le prove d'esame, per la maggioranza in presenza, anche se è proseguita parzialmente in via telematica, praticamente fino ad oggi. Ciò potrebbe consentire alla Società di ottenere ulteriori risparmi residuali in termini di costi sui rimborsi spese dovuti ai Docenti per le trasferte, effettuate in misura ridotta rispetto ai piani di studio predisposti dall'Università, sui quali si basa il bilancio di previsione per anno accademico. Il prossimo anno accademico, per quanto risulta allo stato, dovrebbe riprendere con il regolare svolgimento delle lezioni e degli esami di persona. Nel corrente esercizio anche il Personale impegnato nella Società ha per lo più proseguito la propria attività amministrativa in presenza.

In considerazione di quanto sin qui rappresentato e nella constatazione della piena ripresa, seppur graduale, dell'attività del Polo universitario gestito da questa Società è quindi con fiducia e con la consapevolezza che comunque la continuità aziendale dal punto di vista finanziario per il prossimo futuro risulta garantita, che mi accingo ad illustrare i criteri di valutazione delle principali voci del bilancio.

\*\*\*\*\*

L'ossequio ai nuovi principi contabili e disposizioni di legge non ha condotto a variare i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio rispetto al precedente, in osservanza dell'articolo

2426 C.C., che quindi non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio; i saldi delle voci di bilancio sono pertanto comparabili con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente. Vi attesto che nell'esercizio, come negli esercizi precedenti, non sono state eseguite rivalutazioni economiche, né valutazioni in deroga ai criteri di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano motivato deroghe all'applicazione delle disposizioni di legge di cui al quinto comma dell'art. 2423 C.C.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Si riferiscono a costi di impianto della Società, ad oneri per la realizzazione dell'impianto di condizionamento, a spese sostenute per il ripristino delle aree verdi, a diritti di acquisizione ed utilizzo software, alla implementazione del sistema di rete, a oneri di riorganizzazione e progressiva creazione di una sezione della biblioteca dedicata alla valorizzazione ed esposizione dei libri antichi, ad oneri per lo sviluppo dello Sportello dello Studente, ad oneri per la nuova insegna sul cancello di ingresso e ad oneri per spese progettuali per modifiche strutturali funzionali all'attività svolta e sono stati valutati al costo di sostenimento, al netto dei relativi ammortamenti. I costi di impianto sono a suo tempo stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. L'ammortamento è stato sistematicamente effettuato con l'aliquota del 20%, utilizzando apposito fondo per gli oneri ad utilità pluriennale, direttamente in conto per quanto riguarda gli oneri di acquisizione ed utilizzo del software, a partire dall'esercizio in cui si è usufruito dell'utilità dell'investimento. Tali immobilizzazioni risultano quasi interamente ammortizzate e pertanto nella versione del bilancio post D. Lgs. 139/2015 l'importo esposto in bilancio riguarda il costo sostenuto al netto delle quote di ammortamento maturate.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Secondo le disposizioni di cui al D. Lgs. 139/2015 sono iscritte in bilancio al costo storico al netto del relativo ammortamento e si riferiscono all'acquisto di attrezzature, di macchine elettroniche di ufficio e computer portatili, di mobili ed arredi, di impianti interni di comunicazione, di apparecchi di proiezione, attrezzature e arredi acquisiti a suo tempo per il DAMS ed ora destinati al teatro



ubicato nello Spazio Italo Calvino, di attrezzature e testi per la biblioteca ed a altre immobilizzazioni. Il relativo ammortamento è computato dall'esercizio in cui sono entrate in funzione sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla durata della vita utile stimata dei cespiti, come segue:

- mobili ed arredi: 7,5%
- macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 10%
- attrezzature: 7,5%
- impianti interni di comunicazione: 12,5%
- impianti di proiezione: 15%
- libri e pubblicazioni: 10%
- opere complete: 10%
- attrezzature per il palcoscenico del DAMS: 7,5%

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

### **Per Crediti**

Si riferiscono a cauzioni prestate, esposte al valore nominale.

### **RIMANENZE**

Non sono state rilevate rimanenze finali. Nei passati esercizi le rimanenze si riferivano a materiali di consumo, principalmente gasolio per riscaldamento giacente a fine esercizio. Erano valutate al costo di acquisto, coincidente con i costi correnti alla fine dell'esercizio.

### **CREDITI**

Ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 2435bis C.C., i crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Sono iscritte per il loro importo effettivo alla data di riferimento.

### **DEBITI**

Ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 2435bis C.C., sono iscritti al loro valore nominale.

## **PATRIMONIO NETTO – RISERVE CON SPECIFICA DESTINAZIONE**

### **RISERVA PER LA TRASFORMAZIONE**

Nel corso dell'esercizio 2020, a seguito dell'intervenuta unanime approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del 14.07.2020 della trasformazione eterogenea della Società in Fondazione di partecipazione, è stata costituita un'apposita Riserva di € 25.000 a fronte dei costi delle previste modifiche di ordine giuridico/strutturale, mediante utilizzo di pari importo del Fondo Oneri all'uopo appositamente accantonato nel corso del precedente esercizio 2018.

### **RISERVA PER RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

A seguito dell'intervenuta unanime approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del 14.07.2020 del "Piano di Sviluppo" elaborato dal Dott. Marco Rossi è stata costituita un'apposita Riserva di € 230.000 a fronte dei costi di ristrutturazione dei corsi universitari ed ampliamento dell'offerta formativa, anche in questo caso mediante utilizzo di pari importo del Fondo Oneri all'uopo appositamente accantonato nel corso del precedente esercizio 2019.

### **FONDI CON SPECIFICA DESTINAZIONE**

Nel corso dell'esercizio 2018 l'allora fondo rischi ed oneri era stato prudenzialmente integrato di un adeguato importo (€ 85.000), atto ad assorbire gli eventuali costi di trasformazione della Società (€ 25.000) ed a fronte di eventuali rischi di contribuzione connessi alle tempistiche ed al rinnovo della Convenzione con l'Università di Genova (€ 60.000), onde evitare, per quanto possibile, ogni ulteriore aggravio finanziario a carico degli Enti soci. Nel corso dell'esercizio 2019 tale fondo è stato prudenzialmente integrato di un ulteriore importo (€ 85.000), a fronte della probabile riduzione della contribuzione da parte dell'Ateneo genovese, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 18.12.2019, comunicata alla Società in data 23.12.2019 con nota a firma del Rettore pro-tempore Prof. Comanducci, e di un ulteriore adeguato importo (€ 145.000) in previsione ed a fronte di oneri di ristrutturazione aziendale conseguenti alla riorganizzazione dei corsi ed ampliamento dell'offerta formativa previsti dal "Piano di Sviluppo" elaborato dal Prof. Marco Rossi. Nel corso dell'esercizio 2020 il fondo stesso è stato utilizzato per

l'importo di € 59.016 a fronte di minori contributi a saldo incassati dall'Università di Genova per l'a. a. 2018/2019; inoltre il Fondo è stato ulteriormente ridotto di € 25.000, destinati alla costituzione di una Riserva di pari importo a fronte delle previste modifiche di ordine giuridico/strutturale e di un ulteriore importo di € 230.000 a fronte della costituzione di altra Riserva di pari importo destinata alla ristrutturazione dei corsi ed ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre il fondo era stato ricostituito per € 265.000, in previsione ed a fronte di oneri di ristrutturazione aziendale conseguenti alla riorganizzazione dei corsi ed ampliamento dell'offerta formativa previsti dal "Piano di Sviluppo" elaborato dal Dott. Marco Rossi ed approvato dall'assemblea dei Soci del 14.07.2020, come analiticamente illustrato più avanti, ed ora è stato suddiviso in due fondi, specificamente destinati e denominati rispettivamente "Fondo per la Ristrutturazione ed ampliamento dell'offerta formativa" e "Fondo per la Ristrutturazione degli ambienti funzionale all'attività". Tali Fondi sono stati incrementati nell'esercizio in esame per ulteriori complessivi € 200.000. Si ricorda che i relativi accantonamenti, dapprima al Fondo Rischi ed Oneri ed ora ai Fondi per la Ristrutturazione ed ampliamento dell'offerta formativa e per la Ristrutturazione degli ambienti funzionale all'attività sono e sono sempre stati interamente ripresi a tassazione con aliquota ordinaria.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

La posta corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei Dipendenti della Società alla data di riferimento, in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di categoria.

## **RATEI E RISCONTI**

In tali voci sono iscritte quote di costi e di ricavi comuni a due esercizi per realizzare il principio della competenza economica temporale.

## **IMPOSTE**

Le imposte dirette di competenza dell'esercizio sono determinate in base alle vigenti normative fiscali. In conformità a quanto disposto dalla normativa civilistica e dal principio contabile sulle

imposte sul reddito, la Società ha inteso riflettere in bilancio gli effetti della fiscalità differita attiva e passiva relativa alle differenze temporali fra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali. L'ossequio al criterio in argomento non ha condotto tuttavia per l'esercizio 2021 alla rilevazione di fiscalità attiva e passiva differita.

## **IMPORTI IN VALUTA**

Non si è reso necessario convertire valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

\*\*\*

## **VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE SINGOLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Vi segnalo ora le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo.

### **ATTIVO:**

#### **BI 01**

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Consistenza iniziale	276.233
Aumenti	4.160
Diminuzioni per ammortamenti diretti	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	280.393

#### **Commento:**

Il prospetto di cui sopra evidenzia i costi di costituzione della Società, i costi sostenuti per l'acquisizione delle licenze per il software, i costi per i lavori inerenti la posa in opera dell'impianto di condizionamento per la biblioteca e telefonico per l'aula di teledidattica, l'acquisizione di una rete telematica e sue implementazioni, le spese per l'approntamento delle aree verdi di proprietà di terzi ed altri costi ad utilità pluriennale sostenuti negli esercizi precedenti. Tali costi sono stati iscritti all'attivo del bilancio in quanto ritenuti produttivi di utilità economica su un arco di più esercizi. La variazione in aumento dell'esercizio si riferisce

a parte del costo di progettazione dei lavori di ristrutturazione funzionale della Segreteria Studenti.

Si segnala che l'importo di € **4.497** delle Immobilizzazioni immateriali iscritto in bilancio è esposto al netto del relativo ammortamento per € 275.896 ( $€ 280.393 - € 275.896 = € 4.497$ ) di cui alla successiva tabella.

## **B I 02**

### **-AMMORTAMENTI**

Consistenza iniziale	274.413-
Aumenti	1.483
Diminuzioni	0
Arrotondamenti ( +/- )	0
Consistenza finale	275.896-

Commento:

La variazione dell'esercizio riguarda l'ammortamento in esso effettuato.

## **B II 01**

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Consistenza iniziale	1.358.526
Aumenti	17.956
Diminuzioni	0
Arrotondamenti ( +/- )	0
Consistenza finale	1.376.482

Commento:

Le variazioni intervenute in aumento si riferiscono all'acquisto di libri e pubblicazioni e computer.

Si segnala che l'importo di € **113.765** delle Immobilizzazioni Materiali iscritto in bilancio è al netto del relativo ammortamento per € 1.262.717 ( $€ 1.376.482 - € 1.262.717 = € 113.765$ ) di cui alla successiva tabella. Le immobilizzazioni materiali non sono mai state assoggettate a rivalutazione

economica.

## **B II 02**

### **-AMMORTAMENTI**

Consistenza iniziale	1.239.373-
Aumenti	23.343-
Diminuzioni	0
Arrotondamenti ( +/- )	-1
Consistenza finale	1.262.717-

Commento:

La variazione in aumento riguarda gli ammortamenti dell'esercizio, operati secondo i criteri dianzi enunciati.

## **B III**

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

#### **1) Crediti per cauzioni**

Consistenza iniziale	6.729
Aumenti	0
Diminuzioni	449
Arrotondamenti ( +/- )	0
Consistenza finale	6.280

Commento:

Sono rappresentate da cauzioni.

## **C I**

### **RIMANENZE**

Consistenza iniziale	0
Aumenti	0
Diminuzioni	0

Arrotondamenti ( +/- )	0
------------------------	---

Consistenza finale	0
--------------------	---

Commento:

Alle date del 31.12.2020 e 31.12.2021 non sono state rilevate rimanenze finali.

## **C II 01**

### **CREDITI**

#### **Esigibili entro esercizio**

Consistenza iniziale	1.421.140
----------------------	-----------

Aumenti	40.891
---------	--------

Diminuzioni	230.456
-------------	---------

Arrotondamenti ( +/- )	0
------------------------	---

Consistenza finale	1.231.575
--------------------	-----------

Commento:

Tali crediti sono stati appostati tra gli esigibili entro l'esercizio in quanto riferiti ai contributi in c/esercizio dovuti dai soci e dall'Università di Genova per € 1.202.610; la voce comprende inoltre crediti verso l'Erario per € 26.625 e diversi per € 2.340. Tutti tali crediti sono legati all'ordinaria attività di gestione.

## **C IV**

### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Consistenza iniziale	603.791
----------------------	---------

Aumenti	356.211
---------	---------

Diminuzioni	0
-------------	---

Arrotondamenti ( +/- )	0
------------------------	---

Consistenza finale	960.002
--------------------	---------

Commento:

In tale voce sono ricompresi:

- Depositi bancari per € 959.910,78  
- Denaro in cassa per € 91,21  
per un totale di € 960.001,99, come da situazione patrimoniale.

## **D**

### **RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

Consistenza iniziale	1.377
Aumenti	1.708
Diminuzioni	1.377
Arrotondamenti ( +/- )	0
Consistenza finale	1.708

Commento:

Si riferiscono a scritture effettuate per il rispetto della competenza economica dell'esercizio in esame. Comprendono unicamente risconti attivi.

### **PASSIVO:**

#### **PATRIMONIO NETTO:**

## **A I**

### **CAPITALE**

Consistenza iniziale	103.280
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Arrotondamenti ( +/- )	0
Consistenza finale	103.280

Commento:

Il Capitale Sociale, interamente versato, è pari ad Euro 103.280 ed è suddiviso in n.° 2000 azioni del valore nominale di 51,64 Euro cadauna.



#### **A IV**

##### **RISERVA LEGALE**

Consistenza iniziale	2.138
Aumenti	265
Diminuzioni	0
Arrotondamenti ( +/- )	0
Consistenza finale	2.403

Commento:

L'incremento deriva dall'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio precedente, e precisamente per € 265,43, come da Vostra delibera in data 9 luglio 2021. La riserva è interamente formata da utili tassati con aliquota ordinaria ed è utilizzabile solamente per copertura perdite.

#### **A VII**

##### **RISERVA PER LA TRASFORMAZIONE**

Consistenza iniziale	25.000
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	25.000

Commento:

La Riserva è stata costituita a fronte dei costi delle previste modifiche di ordine giuridico/strutturale, mediante utilizzo di pari importo del Fondo Oneri all'uopo appositamente accantonato nel corso del precedente esercizio 2018 a seguito dell'intervenuta unanime approvazione, da parte dell'Assemblea dei Soci del 14.07.2020, della trasformazione eterogenea della Società in Fondazione di partecipazione. La riserva è interamente formata da accantonamenti tassati con aliquota ordinaria.

## **RISERVA PER RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

Consistenza iniziale	230.000
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	230.000

Commento:

La Riserva è stata costituita a fronte dei costi di ristrutturazione dei corsi universitari ed ampliamento dell'offerta formativa, mediante utilizzo di pari importo del Fondo Oneri all'uopo appositamente accantonato nel corso del precedente esercizio 2019 a seguito dell'intervenuta unanime approvazione, da parte dell'Assemblea dei Soci del 14.07.2020, del "Piano di Sviluppo" del Polo Universitario elaborato dal Dott. Marco Rossi. La riserva è interamente formata da accantonamenti tassati con aliquota ordinaria.

## **RISERVA DISPONIBILE**

Consistenza iniziale	39.499
Aumenti	5.043
Diminuzioni	0
Arrotondamenti (+/-)	+1
Consistenza finale	44.543

Commento:

La riserva è stata incrementata con corrispondente importo dell'utile dell'esercizio 2020, come da Voi deliberato in data 9 luglio 2021. Essa è interamente formata da utili tassati con aliquota ordinaria ed è liberamente disponibile.

**B**

## **FONDO PER RISCHI ED ONERI**

Consistenza iniziale	265.984
Aumenti	0
Diminuzioni	265.984
Arrotondamenti ( +/- )	0
Consistenza finale	0

Commento:

Nel corso dell'esercizio 2018 il fondo era stato prudenzialmente integrato di un adeguato importo (€ 85.000), atto ad assorbire gli eventuali costi di trasformazione della Società (€ 25.000) ed a fronte di eventuali rischi di contribuzione connessi alle tempistiche ed al rinnovo della Convenzione con l'Università di Genova (€ 60.000), onde evitare, per quanto possibile, ogni ulteriore aggravio finanziario a carico degli Enti soci. Nel corso dell'esercizio 2019 il fondo è stato prudenzialmente integrato per un ulteriore importo di € 85.000, a fronte della probabile riduzione della contribuzione da parte dell'Ateneo genovese, come illustrato dal Dott. Marco Rossi alle pagine 34, 35, 36 e 53 del proprio elaborato denominato "Piano di Sviluppo", ovvero l'analisi della situazione attuale e di prospettiva del Polo Universitario Imperiese gestito da questa Società da quest'ultimo redatta ed a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 18.12.2019, comunicata alla Società in data 23.12.2019 con nota a firma del Rettore Prof. Comanducci, e di un ulteriore adeguato importo (€ 145.000) in previsione ed a fronte di oneri di ristrutturazione aziendale conseguenti alla riorganizzazione dei corsi ed ampliamento dell'offerta formativa previsti dallo stesso "Piano di Sviluppo" elaborato dal Dott. Marco Rossi. Nel corso dell'esercizio 2020 il fondo è stato utilizzato per l'importo di € 59.016 a fronte di minori contributi a saldo incassati dall'Università di Genova per l'a. a. 2018/2019. Inoltre nello stesso esercizio il Fondo è stato ulteriormente ridotto di € 25.000, destinati alla costituzione di una Riserva di pari importo a fronte delle previste modifiche di ordine giuridico/strutturale e di un ulteriore importo di € 230.000 a fronte della costituzione di altra Riserva di pari importo destinata alla ristrutturazione dei corsi ed ampliamento dell'offerta formativa. Sempre nell'esercizio 2020 il fondo è stato ricostituito per €

265.000 in previsione ed a fronte di oneri di ristrutturazione aziendale conseguenti alla riorganizzazione dei corsi ed ampliamento dell'offerta formativa previsti dal "Piano di Sviluppo" elaborato dal Dott. Marco Rossi ed approvato all'unanimità dall'assemblea dei Soci del 14.07.2020 e conseguente quadro economico finanziario, come illustrato alla pagina 55 e seguenti ed alle pagine 63 e 64 del citato elaborato e nel tentativo di rendere più agevole il programmato percorso, anche finanziario, della Società e degli Enti partecipanti. Infine, nell'esercizio in commento, il Fondo è stato azzerato e la sua consistenza trasferita interamente allo specifico "Fondo per la Ristrutturazione ed ampliamento dell'offerta formativa". Gli accantonamenti a tale fondo sono stati anch'essi interamente ripresi a tassazione con aliquota ordinaria.

#### **FONDO RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

Consistenza iniziale	0
Aumenti	395.984
Diminuzioni	0
Arrotondamenti ( +/- )	0
Consistenza finale	395.984

Commento:

Il fondo è stato costituito nell'esercizio mediante utilizzo del saldo del conto "Fondo per rischi ed oneri", che è stato contemporaneamente azzerato. Inoltre il fondo è stato incrementato nell'esercizio con accantonamento di un ulteriore importo di € 130.000. Esso è specificatamente destinato alla riorganizzazione dei corsi ed ampliamento dell'offerta formativa previsti dal "Piano di Sviluppo" elaborato dal Dott. Marco Rossi richiamato più volte. Gli accantonamenti a tale fondo sono stati interamente ripresi a tassazione con aliquota ordinaria.

#### **FONDO RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE AMBIENTI**

Consistenza iniziale	0
Aumenti	70.000
Diminuzioni	0

Arrotondamenti ( +/- )	0
Consistenza finale	70.000

Commento:

Il fondo è stato costituito nell'esercizio a fronte di spese previste per la ristrutturazione degli ambienti, funzionale alla specifica attività svolta dalla Società, quali la ristrutturazione della Segreteria Studenti, in previsione dell'ampliamento dell'attività. Gli accantonamenti a tale fondo sono stati interamente ripresi a tassazione con aliquota ordinaria.

**C**

#### **TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

Consistenza iniziale	86.970
Aumenti	7.442
Diminuzioni	0
Arrotondamenti ( +/- )	0
Consistenza finale	94.412

Commento:

La voce comprende i diritti maturati per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dai dipendenti della Società alla data di riferimento del bilancio, calcolati secondo la normativa di legge in vigore. La variazione in aumento riguarda pertanto i diritti maturati a tale titolo nell'esercizio 2021. Dei quattro attuali dipendenti due collaborano a tempo pieno e due a tempo parziale.

**D 01**

#### **DEBITI**

##### **Esigibili entro l'esercizio**

Consistenza iniziale	921.239
Aumenti	186.945
Diminuzioni	192.666
Arrotondamenti ( +/- )	-1

Consistenza finale 915.518

Commento:

Tale voce si riferisce a debiti verso l'Erario a vario titolo per € 31.131, verso gli Istituti di previdenza sociale per € 17.681, verso fornitori di materiali e servizi per € 75.614, verso i dipendenti per € 9.592, verso i docenti per € 448.201, verso la Provincia di Imperia per canoni di locazione ed accessori per € 329.076, verso il Comune di Imperia per Tari per € 1.207 ed a altri debiti per € 3.016.

## **D 02**

### **DEBITI**

<b>Esigibili</b>		<b>oltre</b>	<b>l'esercizio</b>
Consistenza iniziale	447.042		
Aumenti	0		
Diminuzioni	63.863		
Arrotondamenti ( +/- )	0		
Consistenza finale	383.179		

Commento:

La voce si riferisce al debito residuo verso l'Università di Genova riguardante le cattedre residenziali istituite a suo tempo ad Imperia a seguito di apposita convenzione. Tale importo, di originari € 638.631,61, è stato appostato fra i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo a seguito del sopravvenuto accordo con l'Università degli Studi di Genova di procedere al pagamento in dieci rate annuali di uguale importo. Esso si è ridotto di € 63.863,16 per il pagamento della prima rata, avvenuto nel novembre 2018, di ulteriori € 63.863,16 per il pagamento della seconda rata, avvenuto nel giugno 2019, di ulteriori € 63.863,16 per il pagamento della terza rata, avvenuto nell'ottobre 2020, e di ulteriori € 63.863,16 per il pagamento della quarta rata, avvenuto nel febbraio 2021: € 638.631,61 – (€ 63.863,16 x 4) = € 255.452,64 = € 383.178,97.

## **E**

### **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

Consistenza iniziale	27.549
Aumenti	28.077
Diminuzioni	3.267
Arrotondamenti ( +/- )	- 1
Consistenza finale	52.358

#### **Commento:**

I risconti si riferiscono a quote di ricavo rinviate all'esercizio attualmente in corso per competenza per € 40.149 ed i ratei all'imputazione di quote di costi di competenza dell'esercizio 2021 che hanno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo per € 12.209. In particolare i risconti passivi si riferiscono interamente a contributi di competenza del corrente esercizio.

I ratei passivi si riferiscono a imputazione di costi per il personale (14° mensilità), costi per forniture di energia elettrica e spese telefoniche.

\*\*\*

Comunichiamo che la Società, nell'esercizio in esame, ha occupato personale dalla stessa direttamente dipendente in numero di quattro unità. L'aumento del costo del personale di € 35.437 rispetto al precedente esercizio 2020 risulta nel limite di utilizzo del risparmio derivante dalla cessazione di precedente collaborazione professionale consentito dalla Delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 29.07.2020, di parziale riforma della Delibera n. 53 del 15.11.2020.

### **ASSOGGETTAMENTO A DIREZIONE E COORDINAMENTO**

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, che detiene il 50% del capitale sociale.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 2497-bis C.C. si riporta di seguito il prospetto informativo riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio consuntivo dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, che esercita sulla Società tale attività di direzione e coordinamento.

CONTO DEL PATRIMONIO

**ATTIVO**

	Anno 2019	Anno 2020
<b>A) Crediti vs.lo Stato ed altre Amministr. pubbl..</b>	0,00	0,00
<b>B IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I) Immobilizzazioni immateriali	173.467,02	502.200,86
II) Immobilizzazioni materiali	108.105.286,09	109.791.174,20
III) Immobilizzazioni finanziarie	2.224.861,74	2.202.751,97
Totale immobilizzazioni	110.503.614,85	112.496.127,03
<b>C ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze	0,00	0,00
II) Crediti	24.796.236,18	19.934.386,26
III) Attività finanziarie che non Costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide	17.698.245,72	25.970.404,73
Totale attivo circolante	42.494.481,90	45.904.790,99
<b>D RATEI E RISCOINTI</b>		
I) Ratei attivi	0,00	0,00
II) Risconti attivi	0,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>152.998.096,75</b>	<b>158.400.918,02</b>

**PASSIVO**

**A PATRIMONIO NETTO**

**Totale patrimonio netto** 95.044.364,62 102.229.197,46

**B FONDI PER RISCHI ED ONERI**

    1) Per trattamento di quiescenza 0,00 0,00

    2) Per imposte 0,00 0,00

    3) Altri 1.085.911,84 2.425.347,84

**C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

0,00 0,00

**D DEBITI**

    1) DEBITI DA FINANZIAMENTO 21.983.072,29 21.587.880,66

    2) DEBITI VERSO FORNITORI 6.067.008,29 5.159.140,36



3) ACCONTI	0,00	20.000,00
4) DEBITI PER TRASF. E CONTRIB.	1.911.588,77	1.856.274,37
5) ALTRI DEBITI	26.214.150,94	24.707.485,81
<b>Totale debiti</b>	<b>56.175.820,29</b>	<b>53.330.781,20</b>

#### **E RATEI E RISCOINTI**

I) RATEI PASSIVI	0,00	415.591,52
II) RISCOINTI PASSIVI	692.000,00	0,00
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	152.998.096,75	158.400.918,02
<b>CONTI D'ORDINE – Beni di terzi in uso</b>	<b>0,00</b>	<b>2.645.352,00</b>

#### **CONTO ECONOMICO**

	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
A- COMPONENTI POS. DELLA GESTIONE	42.481.287,63	47.239.918,97
B- COMPONENTI NEG. DELLA GESTIONE	38.369.672,85	40.277.295,85
Diff. tra componenti pos. e negativi della gest. (A-B)	4.111.614,78	6.962.623,12
C- PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi	45.790,86	21.777,61
Oneri	858.000,48	809.989,20
Totale Proventi ed Oneri Fin.	-812.209,62	-788.211,59
D- RETT. DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	10.199,21	0,00
E- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi	835.881,98	1.548.721,60
Oneri	8.683.394,83	210.009,26
Totale E	-7.847.512,85	+1.338.712,34
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		
(A-B+/-C+/-D+/-E)	-4.537.908,48	7.513.123,87
IMPOSTE	325.894,37	328.291,03
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-4.863.802,85	7.184.832,84

\*\*\*\*\*

Non ricorrono i casi per cui fornire le indicazioni di cui ai numeri 4 e 6 del primo comma dell'art. 2426 C.C.

In relazione ai punti 6, 8, 9, 13, 15, 16, 22bis, 22ter, 22quater, 22sexies del primo comma dell'art. 2427 C.C. e 1 del primo comma dell'art. 2427bis C.C., comunico che:

- la società non possiede crediti di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; possiede debiti con scadenza superiore a cinque anni nei confronti dell'Università di Genova, a seguito dell'accordo transattivo inerente i debiti residui per cattedre residenziali istituite a suo tempo presso la Sede distaccata di Imperia gestita da questa Società con apposita convenzione (II° convenzione per cattedre "residenziali"). Tali debiti, di originari residui € 638.631,61, ammontano alla data di chiusura del bilancio a residui € 383.178,97, avendo la Società pagato le prime quattro rate di tale debito dell'importo ciascuna di € 63.863,16 nel novembre 2018, nel giugno 2019, nell'ottobre 2020 e nel febbraio 2021. L'accordo prevede il rimborso del detto debito in n. 10 rate complessive. Alla data di chiusura del bilancio rimangono da saldare n. 6 rate di € 63.863,16 cadauna, per complessivi (€ 63.863,16 x 6 =) € 383.179 (arrotondato), appunto;
- nel corso dell'esercizio non sono stati imputati alle voci dell'attivo oneri finanziari;
- non risultano esistere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale;
- non sono stati rilevati singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;
- Dal 31.10.2017 a tutt'oggi la Società è amministrata da un organo amministrativo monocratico, ovvero un Amministratore Unico, cui non è stato attribuito alcun compenso. Non sono state concesse anticipazioni o crediti a favore degli Amministratori succedutisi nel tempo, né sono stati assunti impegni o prestate garanzie per loro conto;
- l'importo complessivo dei corrispettivi spettanti all'attuale Collegio Sindacale per i controlli di merito e legittimità è stato unitariamente e forfettariamente determinato in totali € 7.000 annui lordi, oltre accessori di legge;
- al Revisore legale è stato attribuito il compenso annuo di € 4.000, oltre accessori di legge;

- non sono stati effettuati dai soci altri finanziamenti alla Società, oltre ai contributi in conto esercizio proporzionali alla loro partecipazione al capitale sociale, versati annualmente come da statuto per consentire lo svolgimento dell'attività sociale;
- non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale;
- il Socio di riferimento non redige il bilancio consolidato includendovi dati della Società;
- la Società non utilizza strumenti finanziari derivati.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Come già in precedenza rappresentato, nonostante la persistenza dell'epidemia, peraltro in attenuamento, l'attività didattica dei primi cinque mesi del corrente esercizio è avvenuta, come anche le prove d'esame, per la maggioranza in presenza, anche se è proseguita parzialmente in via telematica. Ciò ha avuto come conseguenza la ripresa dell'operatività del Polo Universitario decentrato gestito da questa Società. Allo stato i corsi dell'anno accademico 2021 -2022 sono per lo più terminati e si proseguirà con le prove d'esame. Il prossimo anno accademico, per quanto risulta attualmente, dovrebbe riprendere nuovamente con il regolare svolgimento delle lezioni e degli esami di persona, riconsegnando, ci auguriamo vivamente, al Polo la sua piena operatività. Nel periodo trascorso dall'inizio del corrente esercizio il Personale Dipendente della Società ha per lo più proseguito la propria attività in presenza.

I contatti avuti dal sottoscritto nel breve periodo trascorso dalla propria nomina con tutti i maggiori Esponenti delle Amministrazioni interessate, di cui si è detto, inducono a ritenere che, tramite la loro collaborazione, il Polo Universitario riprenderà vigore e conoscerà nuovo sviluppo ed ampliamento. Il primo passo, dopo l'avvenuta approvazione del presente bilancio, sarà l'atto di trasformazione eterogenea della Società in Fondazione di partecipazione, che è previsto entro la fine del prossimo mese di giugno. La trasformazione, come detto in precedenza, avrà effetto, ai sensi dell'art. 2500-novies C.C., trascorsi sessanta giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 2500 C.C. Verrà immediatamente richiesta l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche e quindi si affronterà la trattativa con l'Università degli Studi di Genova per il rinnovo

della Convenzione. L'auspicio è che tale rinnovo possa avvenire al più presto sulla base di un'ampia e fattiva collaborazione reciproca, tale che consenta il regolare proseguimento dei Corsi di laurea in essere e l'attivazione di nuove iniziative in merito. Le riserve ed i fondi accantonati per l'ampliamento dell'offerta formativa dovrebbero fornire, sulla base della tabella n. 13 a pag. 57 del Piano di Sviluppo del Polo Universitario redatto dal Dott. Marco Rossi ed approvato dall'Assemblea dei Soci del 14 luglio 2020, la disponibilità finanziaria per traguardare il primo e parte del secondo anno accademico dei nuovi corsi eventualmente attivati, così da consentire agli Enti partecipanti di avere il tempo di programmare adeguatamente le loro risorse per gli anni successivi.

**INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE ED  
INFORMAZIONI ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

A norma dell'art. 27 dello Statuto Sociale gli azionisti versano annualmente alla Società un contributo in conto esercizio infruttifero ed a fondo perduto proporzionale alla percentuale di partecipazione da ciascuno di essi posseduta nel capitale sociale della Società, a parziale copertura dei costi di gestione. Tale contributo viene determinato sulla base di apposito bilancio previsionale, inviato agli azionisti a norma dell'art. 26 dello Statuto Sociale.

Per l'esercizio 2021 il contributo complessivo di competenza è stato determinato in totali € 1.240.000,00 ed è stato proporzionalmente suddiviso tra i soci come segue:

SOCIO	N. AZIONI	%PARTECIPAZIONE	IMPORTO DA FINANZIARE
Amm.ne Prov.Imperia	1.000	50,00%	€ 620.000,00
Comune di Sanremo	388	19,40%	€ 240.560,00
Comune di Imperia	210	10,50%	€ 130.200,00
Comune di Ventimiglia	130	6,50%	€ 80.600,00
Comune di Taggia	71	3,55%	€ 44.020,00
Comune di Bordighera	57	2,85%	€ 35.340,00
Comune di Vallecrosia	38	1,90%	€ 23.560,00
Comune di Diano Marina	31	1,55%	€ 19.220,00
Comune di Ospedaletti	19	0,95%	€ 11.780,00

Comune di Riva Ligure	16	0,80%	€ 9.920,00
Comune di S. Bartolomeo	15	0,75%	€ 9.300,00
Comune di S. Stefano	11	0,55%	€ 6.820,00
Comune di S. Lorenzo	7	0,35%	€ 4.340,00
Comune di Cervo	7	0,35%	€ 4.340,00
	-----	-----	-----
	2.000	100%	€ 1.240.000,00

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto l'importo di € 189.143.57 dall'Università degli Studi di Genova, quanto ad € 5.787,63 a titolo di saldo del contributo convenzionale in conto esercizio dovuto dall'Università a questa Società per l'anno accademico 2019/2020 per la propria quota di competenza sui contributi di iscrizione versati dagli studenti iscritti a detta Università e frequentanti presso il Polo didattico distaccato di Imperia, e quanto ad € 183.354,94 - al netto di € 63.863,16, quale importo, conguagliato, della quarta rata del debito residuo verso l'Università di Genova riguardante le cattedre residenziali istituite a suo tempo ad Imperia a seguito di apposita convenzione, come in precedenza illustrato - e quindi per un saldo netto € 119.491,78, a titolo di contributo convenzionale in conto esercizio dovuto dall'Università a questa Società per l'anno accademico 2020/2021.

La Società utilizza come sede amministrativa e didattica un complesso immobiliare di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, oggetto di regolare contratto di affitto a valori di mercato.

In evasione di quanto previsto dal sesto comma dell'art. 2435bis del Codice Civile e con riferimento ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C., attesto che la Società non possiede né direttamente né per interposta persona azioni proprie né azioni o quote di società controllanti e che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Con riferimento alle voci del Conto Economico, rilevo che fra i costi della produzione sono allocati costi per materiale di consumo per € 4.794, per servizi per € 670.283, per godimento di beni di terzi per € 250.393, per il personale dipendente per € 154.707, per ammortamenti e svalutazioni per €

30.927, per accantonamenti ai fondi ristrutturazione ed ampliamento offerta formativa e ristrutturazione funzionale ambienti per € 200.000, per oneri diversi di gestione per € 18.437.

Nella voce costi per servizi sono allocati costi per il personale docente derivanti dalla convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Genova per € 423.996 (2020: € 453.291; 2019: € 516.380; 2018: € 683.255; 2017: € 753.729; 2016: € 725.445; 2015: € 721.894; 2014: € 683.999,63; 2013: € 999.309).

Nel valore della produzione sono allocati per competenza gli ormai modestissimi ricavi per la cessione di servizi agli utenti; negli altri ricavi e proventi i contributi dei Soci e dell'Università di Genova, oltre a ridottissimi proventi diversi. I proventi finanziari netti sono minimi. Ricordiamo che la Società non utilizza in alcun modo finanziamenti bancari.

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio ammontano a complessive € 106.922 e sono rappresentate da IRAP per € 30.238 e da IRES per € 76.684. I saldi IRAP ed IRES sono a credito.

Le riprese fiscali e gli accantonamenti hanno determinato un ammontare imponibile IRES di € 319.516.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza. Le imposte correnti, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti, sono espese nel successivo prospetto, ove viene esposta la compensazione tra attività e passività tributarie, così come consigliato dal principio contabile OIC 25. Non si è reso necessario rilevare imposte differite attive o passive:

Imposte correnti dell'esercizio e relative compensazioni:

IRES dovuta	€ 76.684,00	IRAP dovuta	€ 30.238,00
Ritenute subite	-€ 49.137,00		
Acconti versati	-€ 52.651,00	Acconti versati	-€ 31.759,00
Saldo a credito/debito	-€ 25.404,00	Saldo a credito/debito	-€ 1.521,00

Il bilancio corrisponde alle scritture contabili e le considerazioni esposte e le valutazioni contenute nella presente Nota Integrativa trovano anch'esse riscontro nelle scritture contabili e sono ad esse conformi. Esse riflettono con correttezza i fatti amministrativi.

Riguardo all'utile di esercizio di € 1.150,33, Vi propongo di deliberarne la destinazione a riserva legale per l'importo di € 57,52 ai sensi di legge e la destinazione a riserva disponibile per il residuo importo di € 1.092,81. Se approverete tali proposte, la riserva legale assommerà ad € 2.460,82 e la riserva disponibile ad € 45.634,54.

Imperia, 25 maggio 2021.

L'Amministratore Unico

Dott. Luigi Sappa